



**CITTÀ DI BACOLI**  
Provincia di Napoli

**Oggetto: Quesito** - BANDO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, DELL'ACCERTAMENTO E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE DELL'ENTE, NONCHÉ DELLA ATTIVITÀ DI RIACCERTAMENTO DI MAGGIORI SUPERFICI IMPONIBILI A PARTIRE DAL 01.01.2009.– **C.I.G. C89G13000380004**

**Quesito (A)** – di avere in corso di esecuzione, alla data di pubblicazione della presente gara, congiuntamente, la concessione di riscossione ordinaria, accertamento e recupero coattivo dell'IMU e della TARSU o Tares, in almeno 1 Comune con popolazione pari e/o superiore a 20.000 abitanti. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione del Comune, la classe demografica ed il numero di abitanti, la data di inizio, la descrizione dei servizi affidati e la regolare esecuzione. In caso di Raggruppamento il requisito di cui innanzi dovrà essere posseduto dalla impresa mandataria.

**Risposta:**

Si conferma quanto prescritto dal bando, lex specialis della gara, che definisce il complesso dei documenti, che assumono la natura di provvedimenti a carattere esecutivo, mediante i quali la stazione appaltante procede a dettare indistintamente e per tutti gli interessati le specifiche regole dell'affidamento, traendole da quelle generali ed enucleandone di proprie nell'ambito della discrezionalità che le è riconosciuta dal legislatore entro i limiti dettati dal rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza, non contraddittorietà, imparzialità e correlazione al fine del pubblico interesse, in particolare, si richiama l'attenzione su quanto prescritto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., al quale occorre integrare gli elementi ritraibili dalle norme regolamentari contenute nell'art. 92 del regolamento 207/2010, che ha stabilito l'art. 95 del D.P.R. 554/99.

**Quesito (B)** – di avere in corso di esecuzione, alla data di pubblicazione della presente gara, la gestione in concessione dei servizi di riscossione, e/o accertamento e/o recupero coattivo dell'ICP, DPA e TOSAP/COSAP in almeno n. 1 Comune di pari classe se ex art. 2 D.Lgs. 507/93 (20.000 abitanti). La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione del Comune, la classe demografica, la data di inizio, la descrizione dei servizi affidati. In caso di Raggruppamento il requisito di cui innanzi dovrà essere posseduto dalla impresa mandataria.

Si chiede conferma che in caso di RTI ci si debba attenere all'indicazione che è stata inserita a pag. 13 del disciplinare di gara, ovvero:

In caso di RTI, costituita o costituenda, la dichiarazione di cui ai punti precedenti da A) a U) dovrà essere presentata da ciascuna impresa partecipante, con la sola eccezione del punto K), che dovrà essere posseduto da almeno una impresa nell'ambito dell'RTI.

e pertanto si chiede se in caso di RTI il requisito è soddisfatto

presentando il punto (A) in capo alla sola impresa Capogruppo e il punto (B) alla sola impresa Mandante e viceversa.

**Risposta:**

Si conferma quanto richiesto dal bando. Le ipotesi formulate sono corrette.

**Quesito 1.**

Nella vostra risposta al quesito pubblicato sul sito dell'ente, risulta indicato che "...i servizi oggetto della gara sono quelli indicati all'art. 7 del bando di gara, così come riportati nel disciplinare di gara all'art. 2...omissis.."

I predetti articoli riportano i seguenti servizi:

1. riscossione coattiva ICP, DPA , TOSAP;
2. riscossione coattiva ICI/IMU, TARSU/TARES o altro tributo che la normativa statale introdurrà a decorrere dall'anno 2014;
3. riscossione coattiva ICI e TARSU anni pregressi e non prescritti;
4. riscossione coattiva di tutte le altre entrate dell'Ente, tra cui canoni idrici e depurazione, trasgressioni al codice della strada ed altre sanzioni;
5. riaccertamento di maggiori superfici imponibili a partire dal 01.01.2009.

I corrispettivi indicati nel bando e nel disciplinare sono calcolati con le modalità di seguito riportate:

- a) riscossione coattiva dell'ICP/DPA/TOSAP - aggio percentuale del 20,00%;
- b) riscossione diretta ordinaria riferita ai servizi ICI/IMU, TARSU, TARES, TOSAP, PUBBLICITA e AFFISSIONI, CANONI IDRICI e ALTRE ENTRATE - aggio percentuale del 7,00%, laddove l'amministrazione intenderà affidare anche la riscossione diretta ordinaria;
- c) accertamento e di riscossione coattiva derivante dal recupero dell' ICI/IMU e TARSU/ TARES/CANONI IDRICI e ALTRE ENTRATE - aggio percentuale del 20,00%.
- d) riscossione coattivo dell' ICI e della TARSU anni pregressi - aggio percentuale del 20,00%;
- e) produzione di atti e procedimenti di natura coattiva, a partire dall'ingiunzione, per il recupero di altre entrate comunali - aggio percentuale del 12,00%
- f) riaccertamento di maggiori superfici imponibili a partire dal 01.01.2009 - aggio percentuale del 20,00%

Si chiede pertanto di chiarire:

1. Cosa si intende per "riaccertamento di maggiori superfici imponibili a partire dal 01.01.2009".
2. Quali differenze di attività ci sono tra quelle indicate al punto C. dei corrispettivi , in riferimento alle attività di accertamento, e quelle indicate al punto F. dei medesimi corrispettivi.
3. Cosa si intende per "ALTRE ENTRATE" di cui al punto C., ove è riservato, per la riscossione coattiva, un aggio del 20% e cosa si intende per "recupero di altre entrate comunali", ove, invece, è riservato, per la riscossione coattiva, un aggio del 12%.
4. Le attività di riscossione ordinaria non sono oggetto di gara. Confermate quindi che il corrispettivo di riferimento (aggio del 7%) non è da prendere in considerazione per la redazione del conto

economico, ovvero degli eventuali giustificativi di gara?

**Quesito 2.**

Si chiede di chiarire la discordanza tra l'oggetto di gara indicato nel bando e nel disciplinare, ovvero: "BANDO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, DELL'ACCERTAMENTO E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE DELL'ENTE, NONCHÉ DELLA ATTIVITÀ DI RIACCERTAMENTO DI MAGGIORI SUPERFICI IMPONIBILI A PARTIRE DAL 01.01.2009.– C.I.G. C89G13000380004" e l'oggetto di gara del capitolato, il quale indica

come attività oggetto della concessione solo il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali sia di natura tributaria che di natura patrimoniale.

**Quesito 3.**

Il valore dell'appalto è stato quantificato in € 3.000.000,00 annui (totale valore contrattuale 15.000.000,00). Dalla lettura del bando (punto 7.) si evince che tale valore rappresenta in realtà le somme riscuotibili dall'Ente mediante le azioni caotte. Il valore contrattuale dovrebbe essere quantificato applicando alle somme oggetto di riscossione coatta gli aggi posti a base di gara (20% o 12%). Si chiede se tale interpretazione risulta corretta?

**Risposta ai quesiti 1 – 2 - 3:**

Oggetto dell'appalto è l'affidamento in concessione della gestione dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie dell'Ente nonché dell'attività di riaccertamento di maggiori superfici imponibili a partire dall'1.1.2009 ed in tal senso è richiesta dal bando la presentazione di un progetto tecnico e di una offerta economica che saranno oggetto di valutazione, così come prescritto dagli artt. 13, 14, 15, 16 del disciplinare; alle prescrizioni di capitolato, pur vincolanti, potranno apportarsi significativi miglioramenti in ragione di acquisire un'offerta regolarmente confacente alle necessità dell'Ente. Si conferma quanto prescritto dal bando e dal disciplinare di gara.

**Quesito.**

**Anticipazione di credito.**

**In merito al bando di gara avente per oggetto:** "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA, DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE DELL'ENTE, NONCHÉ DELLA ATTIVITÀ DI RIACCERTAMENTO DI MAGGIORI SUPERFICI IMPONIBILI A PARTIRE DAL 01.01.2009" si richiede un chiarimento in merito all'art. 16 del disciplinare di gara e più precisamente: "tra gli elementi progettuali vi è indicato, alla voce recupero coattivo, di esplicitare in fase di progetto tecnico l'anticipazione di credito a favore dell'Ente.

La scrivente vorrebbe capire, e di conseguenza conoscere, l'ammontare di queste anticipazioni al fine di poter rispondere in modo più puntuale in fase di redazione del progetto.

**Risposta:**

L'anticipazione di credito a favore dell'Ente è un eventuale elemento del progetto tecnico, oggetto di valutazione su proposta del concorrente.

Il Resp. Uff. Gare e Contratti  
Tobia Massa

Il Vice Segretario Generale – RUP  
Responsabile Settore Tributi  
dr. Vincenzo Pedaci